



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rapporto di Autovalutazione**

---

**Triennio di riferimento - 2019/22**

**PDIC846003**

**IC DI CADONEGHE**

# 1. CONTESTO E RISORSE

## 1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>I plessi dell'Istituto sono dislocati tutti nello stesso territorio comunale. Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti a livello di Istituto risulta di livello medio alto. L'incidenza delle famiglie svantaggiate non emerge dai dati raccolti anche se presenti nel territorio. La quota di alunni di cittadinanza non italiana dell'Istituto si aggira intorno al 20% della popolazione scolastica; questo dato è ben superiore rispetto alla provincia e al Veneto. Oltre agli alunni stranieri, l'Istituto accoglie il 3% di alunni disabili e alunni con bisogni educativi speciali. La buona omogeneità sociale e territoriale dell'utenza e la costante e proficua collaborazione con l'amministrazione del comune di Cadoneghe e con le associazioni del territorio facilitano la progettazione e la comunicazione.</p>	<p>Le classi dell'Istituto sono distribuite in 8 plessi nel territorio comunale. Il numero di studenti (circa 1500) e di utenti è elevato e ciò impone una attenta organizzazione di Istituto. La presenza di alunni stranieri, pur essendo ben assorbita nel contesto sociale generale, risulta concentrata in alcuni quartieri, impegnando soprattutto i relativi plessi di primaria e infanzia lì localizzati. Oltre agli alunni stranieri, sono presenti nell'Istituto alunni disabili e alunni con bisogni educativi speciali che richiedono attenzioni particolari. L'offerta di lavoro presente nel territorio attira le famiglie di stranieri, che comporta un conseguente dinamismo di accoglienza di alunni nelle classi dell'Istituto.</p>

## 1.2 - Territorio e capitale sociale

### 1.2.b Immigrazione

#### 1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA-CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>Cadoneghe ospita una popolazione occupata per la maggior parte nei settori artigianale, industriale e commerciale. Sono presenti limitate sacche di disagio sociale ed economico. Il tasso di disoccupazione della provincia di Padova rilevato da ISTAT risulta di 4.6%, inferiore al dato rilevato per il Veneto e la metà del dato nazionale. Il tasso di immigrazione provinciale è pari al 10%, in linea con il Veneto e superiore al dato riferito all'Italia.</p> <p>L'amministrazione comunale è molto attiva nel contesto scolastico e lavora in collaborazione con l'Istituto: offre un servizio di assistenza sociale; un centro aggregativo per i ragazzi di 11-14 anni come spazio di incontro; interventi domiciliari pomeridiani extracurricolari. Nel territorio gravitano associazioni (parrocchiali, sportive, musicali...) che collaborano con la scuola. Il territorio offre ancora la Biblioteca comunale, il Centro per le famiglie, Impianti sportivi comunali e palestre. L'Amministrazione prevede un contributo annuale per la realizzazione di progetti finalizzati all'arricchimento dell'offerta formativa relativi ad ed.ambientale, alimentare, affettiva, musicale, alla Pace, ai Diritti umani, dispersione, mediazione culturale, sport, laboratori. Con l'ente locale vengono promosse iniziative per l'orientamento, con visita alle aziende del territorio, e per lo sviluppo di atteggiamenti etici con il Consiglio comunale dei ragazzi, partecipazione a commemorazioni, diffusione della Costituzione</p>	<p>La vivacità e l'attenzione che l'ente locale riserva alla Scuola agisce con il desiderio di coinvolgere e far partecipare le molteplici associazioni del territorio. Ciò si sviluppa attraverso proposte di attività scolastiche che, se adeguatamente programmate, risultano uno stimolo continuo e positivo per tutta la comunità, ma che necessitano un rigoroso rispetto dei tempi e dei bisogni didattici degli alunni/e, dei docenti e del sistema scolastico. La complessità dell'Istituto impone la necessità di trovare soluzioni organizzative e tempistiche adeguate alle molteplici attività proposte da enti e associazioni del territorio.</p>

## 1.3 - Risorse economiche e materiali

### 1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

#### 1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:PDIC846003 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionament o generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	105.850,00	0,00	4.855.957,00	552.390,00	0,00	5.514.197,00
STATO	Gestiti dalla scuola	138.810,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	138.810,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	63.983,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	63.983,00
COMUNE		0,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,80
UE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,40	1,40
ALTRI PRIVATI		0,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,10

Istituto:PDIC846003 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionament o generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	1,8	0,0	84,9	9,7	0,0	96,4
STATO	Gestiti dalla scuola	2,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	2,4
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	1,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,1
COMUNE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
UE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
ALTRI PRIVATI		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

### 1.3.b Edifici della scuola

#### 1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola PDIC846003	Riferimento Provinciale PADOVA	Riferimento Regionale VENETO	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	09	6,1	5,7	5,1

### 1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

#### 1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % PDIC846003	Riferimento Provinciale % PADOVA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	33,3	69,4	60,9	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	95,4	97,3	92,7

#### 1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % PDIC846003	Riferimento Provinciale % PADOVA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0	88,3	82,5	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	88,9	91,5	87,0	76,6

Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	22.2	2,3	4,7	4,9
--	------	-----	-----	-----

### 1.3.d Attrezzature e infrastrutture

#### 1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola PDIC846003
Con collegamento a Internet	08
Chimica	0
Disegno	0
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	06
Lingue	02
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	01
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	01
Altro	00

#### 1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola PDIC846003
Classica	08
Informatizzata	01
Altro	0

#### 1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola PDIC846003
Concerti	0
Magna	01
Proiezioni	0

Teatro	0
Aula generica	0
Altro	0

#### 1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola PDIC846003
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	01
Palestra	05
Piscina	0
Altro	04

#### 1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola PDIC846003
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	7,6
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	3,1
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

#### 1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola PDIC846003
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	01

Opportunità	Vincoli
<p>La scuola, oltre ai finanziamenti statali, riceve fondi principalmente dal Comune e dalle famiglie degli utenti. Dal 2014 sono state attivate richieste di finanziamento per progetti comunitari nell'ambito del Programma Operativo Nazionale del MIUR, in risposta a bandi europei FESR, per acquisizione di risorse e attrezzature informatiche, e FSE, per progetti didattici di ampliamento dell'offerta formativa. I plessi sono dotati di LIM e aule informatiche. Tutto l'Istituto utilizza il registro elettronico e le comunicazioni sono informatizzate. C'è ampia diffusione di applicazioni didattiche digitali con formazione di docenti ed alunni in</p>	<p>Per quanto riguarda gli edifici scolastici, si ravvisa la necessità di azioni di restauro e ammodernamento di alcuni plessi e la previsione di investimento di maggiori risorse per la cura degli arredi interni ed esterni. Le attrezzature informatiche in uso da anni nei plessi necessitano di sostituzione con acquisto di macchine efficienti e adeguate al lavoro dei docenti e degli alunni; infatti la situazione attuale si presenta non ottimale: alcuni computer e tablet sono a volte poco adeguati rispetto alle esigenze che le attività didattiche dei ragazzi necessitano. La dotazione tecnologica implica a livello strutturale di Istituto la necessità di un tecnico specializzato</p>

ambiente Google Suite. La rete WIFI nelle scuole è stata potenziata e la copertura risulta buona nella maggioranza dei plessi. La scuola, inoltre, promuove collaborazioni con enti pubblici (CONI, Protezione Civile, C.N. Artigiani, ETRA, ...) e privati (aziende, associazioni, Ali, Despar, Coop, Immergas...), che offrono gratuitamente materiali, strumenti scolastici e interventi didattici. La qualità delle strutture è in genere buona per quanto riguarda gli edifici e la raggiungibilità delle sedi. La situazione dell'Istituto relativa all'edilizia, al rispetto delle norme sulla sicurezza e l'attenzione al superamento delle barriere architettoniche, è ottimale, anche se alcuni edifici necessitano di adeguamenti e restauri. Quattro scuole hanno accesso a locali mensa di nuova costruzione.

(anche da condividere tra scuole di rete) che si occupi dei dispositivi informatici e della loro manutenzione. Gli uffici amministrativi sono dislocati in spazi esterni alle strutture scolastiche. Risultano sacrificati, poco funzionali, non adeguati alla necessaria accoglienza del personale, delle famiglie degli utenti e del pubblico.

## 1.4 - Risorse professionali

### 1.4.c Caratteristiche dei docenti

#### 1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:PDIC846003 - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
PDIC846003	142	72,4	54	27,6	100,0
- Benchmark*					
PADOVA	9.631	74,8	3.251	25,2	100,0
VENETO	53.889	72,5	20.445	27,5	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

#### 1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:PDIC846003 - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
PDIC846003	9	6,6	39	28,5	50	36,5	39	28,5	100,0
- Benchmark*									
PADOVA	346	3,8	1.790	19,9	3.060	34,0	3.799	42,2	100,0
VENETO	1.786	3,6	10.264	20,6	17.882	35,8	20.007	40,1	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

#### 1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola PDIC846003		Riferimento Provinciale PADOVA	Riferimento Regionale VENETO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	14	18,9	8,1	7,7	8,4

Da più di 1 a 3 anni	16	21,6	11,7	13,2	13,6
Da più di 3 a 5 anni	12	16,2	12,2	9,6	10,1
Più di 5 anni	32	43,2	68,0	69,5	68,0
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola PDIC846003</b>		<b>Riferimento Provinciale PADOVA</b>	<b>Riferimento Regionale VENETO</b>	<b>Riferimento Nazionale</b>
	<b>Nr.</b>	<b>%</b>	<b>%</b>	<b>%</b>	<b>%</b>
Fino a 1 anno	08	17,0	6,5	6,2	10,0
Da più di 1 a 3 anni	15	31,9	19,0	19,3	16,7
Da più di 3 a 5 anni	03	6,4	10,9	10,1	11,7
Più di 5 anni	21	44,7	63,6	64,3	61,3

#### 1.4.d Caratteristiche del personale ATA

##### 1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola PDIC846003		Riferimento Provinciale PADOVA	Riferimento Regionale VENETO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	02	25,0	12,9	15,7	15,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	15,9	13,5	12,7
Da più di 3 a 5 anni	01	12,5	7,4	7,8	8,3
Più di 5 anni	05	62,5	63,8	63,1	63,4

##### 1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola PDIC846003		Riferimento Provinciale PADOVA	Riferimento Regionale VENETO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	01	4,3	11,2	10,2	9,9
Da più di 1 a 3 anni	09	39,1	7,8	9,5	10,0
Da più di 3 a 5 anni	01	4,3	5,5	6,5	7,4
Più di 5 anni	12	52,2	75,5	73,9	72,7

##### 1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola PDIC846003		Riferimento Provinciale PADOVA	Riferimento Regionale VENETO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		0,0	8,2	9,5

Da più di 1 a 3 anni	0		13,6	18,0	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		0,0	4,9	7,7
Più di 5 anni	0		86,4	68,9	68,8

Opportunità	Vincoli
<p>L'incarico di DSGA risulta vacante da più di cinque anni e ne assume le facenti funzioni in modo continuativo un assistente amministrativo dell'Istituto. Dei circa 200 docenti in servizio, il 74% sono a tempo indeterminato, dato pressoché in linea con il Veneto e la provincia. Con 37% degli insegnanti di età inferiore ai 45 anni, la popolazione dei docenti risulta giovane se messa a confronto con il 24% di Padova e del Veneto. La maggioranza dei docenti partecipa a corsi di formazione. Parecchi docenti hanno specifiche specializzazioni, che mettono a disposizione dell'Istituto.</p>	<p>L'assenza di docenti di sostegno specializzati comporta il reperimento del personale da graduatorie generiche, con l'assunzione di supplenti a tempo determinato che cambiano continuamente e che non garantiscono la continuità necessaria al lavoro con gli alunni con bisogni speciali. Il carico di lavoro del personale amministrativo è sempre più oneroso e gravoso e necessita di personale più formato e preparato. Tutto ciò non garantisce un fluido sviluppo delle sempre maggiori e pressanti incombenze che il Ministero richiede.</p>

## 2. ESITI

### 2.1 - Risultati scolastici

#### 2.1.a Esiti degli scrutini

##### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR										
	Anno scolastico 2017/18					Anno scolastico 2018/19				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
PDIC846003	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	99,3	100,0	100,0
- Benchmark*										
PADOVA	99,4	99,7	99,7	99,9	99,9	99,4	99,7	99,9	99,9	99,9
VENETO	99,3	99,7	99,7	99,8	99,8	99,4	99,7	99,8	99,9	99,9
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR				
	Anno scolastico 2017/18		Anno scolastico 2018/19	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
PDIC846003	99,4	98,8	95,5	97,5
- Benchmark*				
PADOVA	98,6	98,9	98,2	98,3
VENETO	98,1	98,5	97,9	97,9
Italia	97,9	98,3	97,9	98,0

##### 2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MIUR												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
PDIC846003	31,2	30,6	19,4	16,0	1,4	1,4	20,2	28,2	28,2	16,6	2,5	4,3
- Benchmark*												
PADOVA	23,8	30,4	24,3	15,0	3,5	3,1	21,4	30,0	24,6	16,7	4,2	3,2
VENETO	22,6	28,9	24,3	16,5	4,5	3,2	21,9	29,2	24,5	16,5	4,7	3,2
ITALIA	21,8	28,3	23,8	16,7	5,4	4,0	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2

## 2.1.b Trasferimenti e abbandoni

### 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
PDIC846003	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
PADOVA	0,2	0,2	0,1
VENETO	0,1	0,1	0,1
Italia	0,2	0,1	0,2

### 2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
PDIC846003	0,6	0,6	0,0
- Benchmark*			
PADOVA	1,3	1,3	1,0
VENETO	1,2	1,2	0,8
Italia	1,2	1,2	0,8

### 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
PDIC846003	3,0	2,4	1,7
- Benchmark*			
PADOVA	1,7	1,7	1,5
VENETO	1,8	1,7	1,5
Italia	1,8	1,7	1,5

#### Punti di forza

Alla scuola primaria non c'è dispersione scolastica. Alla secondaria di I grado i dati dell'anno 2018/19 riportano che il numero di ammessi alla classe terza è in linea con la media della regione. Agli Esami di Stato le percentuali degli studenti distribuiti nelle varie fasce sono in linea con la media nazionale, provinciale e regionale. Si evidenzia una percentuale maggiore di studenti che hanno conseguito una valutazione pari a 10 e 10 e lode.

#### Punti di debolezza

Alla secondaria di I grado i dati dell'anno 2018/19 riportano che il numero di ammessi alla classe seconda è inferiore alla media territoriale e nazionale. Le percentuali di studenti trasferiti in uscita sono superiori ai riferimenti nazionali per le classi prime e seconde. Dall'analisi dei dati emerge che i trasferimenti sono dovuti a famiglie che si spostano, anche all'estero, per esigenze lavorative.

## Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +	

## Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'Istituto si colloca al punto 4 della rubrica di valutazione per le seguenti argomentazioni: la quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.

## 2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>I risultati delle prove INVALSI in italiano nelle classi seconde e quinte della scuola primaria sono in linea con i riferimenti regionali, territoriali e nazionali; in inglese il punteggio medio è superiore ai riferimenti proposti. Nelle classi terze della scuola secondaria i risultati delle prove INVALSI di italiano sono superiori ai riferimenti territoriali e nazionale, mentre i risultati delle prove di matematica e inglese sono evidentemente superiori ai riferimenti proposti. I valori ESCS di riferimento in uscita dalla scuola secondaria sono alti in italiano e molto alti in matematica. La percentuale di studenti delle classi quinte della scuola primaria, in italiano, collocati nella categoria 1 è inferiore al riferimento nazionale e regionale; nella scuola secondaria la percentuale di studenti collocati nella fascia più bassa è nettamente inferiore nelle due prove. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale, anche se i punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi regionali; nelle prove di matematica è leggermente superiore alla media regionale e il confronto tra i punteggi osservati dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione è superiore alla media regionale; l'effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove di italiano è pari alla media regionale e il confronto tra i punteggi osservati dell'istituzione e il punteggio della regione è intorno alla media regionale.</p>	<p>I valori ESCS di riferimento in uscita dalla scuola primaria e secondaria di I grado sono leggermente bassi in matematica. La percentuale di studenti delle classi seconde della scuola primaria, in matematica, collocati nella categoria 1 è superiore al riferimento nazionale e regionale. Emerge una varianza tra gli esiti delle prove di italiano e matematica nelle diverse sezioni e plessi, nei due ordini di scuola. La scuola non sempre riesce ad assicurare una omogeneità a causa di fattori esterni non imputabili all'organizzazione dell'Istituto che incidono nella formazione delle classi, operando spesso una selezione a priori (scelta dei genitori legate al tempo scuola, lingua straniera).</p>

## Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +	Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola è superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'Istituto si colloca al punto 5 della rubrica di valutazione per le seguenti argomentazioni: per la scuola primaria il punteggio nelle prove standardizzate in Italiano è in linea o leggermente inferiore a quello di scuole con ESCS simile; per la scuola secondaria, il punteggio nelle prove standardizzate in Italiano è decisamente superiore a quello di scuole con ESCS simile. Per la scuola primaria il punteggio nelle prove standardizzate in matematica è inferiore a quello di scuole con ESCS simile; per la scuola secondaria, il punteggio nelle prove standardizzate in matematica è decisamente superiore a quello di scuole con ESCS simile. Le difficoltà riscontrate all'inizio del ciclo nelle prove Standardizzate Nazionali alla scuola primaria vengono ampiamente risolte alla scuola secondaria, in quanto i risultati mettono in evidenza un effetto scuola positivo in entrambe le prove e molto significativo rispetto alle medie di riferimento. L'Istituto tende a privilegiare l'acquisizione delle competenze di base alla scuola primaria al fine portare ciascun alunno al conseguimento degli obiettivi minimi di ogni disciplina. Questo comporta un ritmo di lavoro diverso che ha effetti positivi sul lungo termine. In ogni caso i dati Invalsi devono essere letti tenendo conto delle condizioni di contesto in cui operano le scuole afferenti all'Istituto.

## 2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto lavora sulle competenze chiave europee che rafforza attraverso l'attuazione di numerosi progetti visibili nel PTOF. L'Istituto è attento a sviluppare adeguate competenze sociali e civiche; per far ciò si è dotato di un regolamento di disciplina, consegnato alle famiglie e discusso in tutte le classi, e del patto di corresponsabilità. Le competenze sociali e civiche sono valorizzate attraverso attività di educazione alla cittadinanza attiva e responsabile, finalizzate anche alla consapevolezza del sé e del rapporto con gli altri. La competenza spirito di iniziativa e imprenditorialità è invece sviluppata trasversalmente per mezzo di alcuni dei numerosi progetti nei quali gli studenti hanno la possibilità di mettere in gioco le proprie capacità. Gli studenti hanno acquisito competenze digitali adeguate (capacità di valutare le informazioni disponibili in rete, capacità di gestire i propri profili online, capacità di comunicare efficacemente con gli altri a distanza, ecc.). La</p>	<p>L'Istituto deve dotarsi di rubriche di valutazione comuni atte a valutare l'acquisizione delle competenze chiave in quanto i docenti per progetti/attività adottano strumenti non condivisi.</p>

competenza imparare ad imparare è elaborata trasversalmente alle varie discipline. L'Istituto utilizza il modello di certificazione delle competenze adottato dal Miur. Nelle classi V di scuola primaria il 46% degli alunni raggiunge i due livelli più elevati di padronanza in tutte e quattro le competenze chiave. Nelle classi III della scuola secondaria il 65% degli alunni raggiunge i due livelli più elevati di padronanza di tutte e quattro le competenze chiave.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'Istituto si colloca al punto 6 per le seguenti argomentazioni: il 41% degli studenti raggiunge livelli buoni e il 14 % raggiunge livelli ottimali in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità). Il 65% degli studenti delle classi in uscita - 3<sup>a</sup> secondaria di primo grado - raggiunge i livelli più alti nelle quattro competenze chiave europee.

## 2.4 - Risultati a distanza

### 2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

#### 2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				53,90	53,90	53,65	
PDIC846003	PDEE846015	A	65,13	↑	↑	↑	95,45
PDIC846003	PDEE846026	A	59,80	↔	↓	↓	75,00
PDIC846003	PDEE846026	B	58,13	↓	↓	↓	100,00
PDIC846003	PDEE846026	C	60,20	↔	↓	↓	88,24
PDIC846003	PDEE846037	A	56,09	↓	↓	↓	93,33
PDIC846003	PDEE846037	B	65,69	↑	↑	↑	95,45
PDIC846003	PDEE846048	A	59,28	↓	↓	↓	73,91
PDIC846003	PDEE846048	B	63,71	↑	↑	↑	78,95
PDIC846003			61,28	↔	↔	↔	87,82

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				58,01	57,03	56,64	
PDIC846003	PDEE846015	A	53,73	↓	↓	↓	100,00
PDIC846003	PDEE846026	A	57,67	↔	↔	↔	75,00
PDIC846003	PDEE846026	B	53,26	↓	↓	↓	100,00
PDIC846003	PDEE846026	C	55,86	↓	↓	↓	82,35
PDIC846003	PDEE846037	A	59,52	↔	↔	↑	93,33
PDIC846003	PDEE846037	B	62,05	↑	↑	↑	90,91
PDIC846003	PDEE846048	A	57,34	↓	↔	↔	82,61
PDIC846003	PDEE846048	B	54,81	↓	↓	↓	84,21
PDIC846003			56,61	↓	↓	↓	89,10

#### 2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
PDIC846003	PDEE846015	A	211,13	↑	↑	↑	92,31
PDIC846003	PDEE846026	A	208,62	↑	↑	↑	85,00
PDIC846003	PDEE846026	B	203,10	↓	↓	↑	92,00
PDIC846003	PDEE846037	A	204,75	↔	↔	↑	84,21
PDIC846003	PDEE846037	B	212,08	↑	↑	↑	96,15
PDIC846003	PDEE846048	A	197,55	↓	↓	↓	75,00
PDIC846003	PDEE846048	B	210,16	↑	↑	↑	96,15
PDIC846003				↔	↑	↑	89,89

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
PDIC846003	PDEE846015	A	227,68	↑	↑	↑	92,31
PDIC846003	PDEE846026	A	219,41	↑	↑	↑	85,00
PDIC846003	PDEE846026	B	223,83	↑	↑	↑	92,00
PDIC846003	PDEE846037	A	217,54	↑	↑	↑	84,21
PDIC846003	PDEE846037	B	218,88	↑	↑	↑	96,15
PDIC846003	PDEE846048	A	211,63	↔	↑	↑	75,00
PDIC846003	PDEE846048	B	219,82	↑	↑	↑	96,15
PDIC846003				↑	↑	↑	89,89

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Listening del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Listening
PDIC846003	PDEE846015	A	222,53	↑	↑	↑	92,31
PDIC846003	PDEE846026	A	205,54	↓	↓	↑	85,00
PDIC846003	PDEE846026	B	221,58	↑	↑	↑	92,00
PDIC846003	PDEE846037	A	218,35	↑	↑	↑	84,21
PDIC846003	PDEE846037	B	224,26	↑	↑	↑	96,15
PDIC846003	PDEE846048	A	201,33	↓	↓	↔	75,00
PDIC846003	PDEE846048	B	221,90	↑	↑	↑	96,15
PDIC846003				↑	↑	↑	89,89

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Reading del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Reading
PDIC846003	PDEE846015	A	224,76	↑	↑	↑	92,31
PDIC846003	PDEE846026	A	218,60	↑	↑	↑	85,00
PDIC846003	PDEE846026	B	220,95	↑	↑	↑	92,00
PDIC846003	PDEE846037	A	218,73	↑	↑	↑	84,21
PDIC846003	PDEE846037	B	225,77	↑	↑	↑	96,15
PDIC846003	PDEE846048	A	206,84	↓	↓	↑	75,00
PDIC846003	PDEE846048	B	222,39	↑	↑	↑	96,15
PDIC846003				↑	↑	↑	89,89

### Punti di forza

Il punteggio conseguito nelle prove standardizzate di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 risulta pari per l'Italiano e inferiore per la matematica; il punteggio conseguito nelle prove standardizzate di III secondaria di I grado del 2018 dalle classi V di scuola primaria così

### Punti di debolezza

La scuola non ha a disposizione in piattaforma gli esiti degli studenti usciti dalle scuole primarie appartenenti alla ex Direzione Didattica, a.s. 2014/2015, prima dell'accorpamento con l'Istituto Comprensivo. Per quanto riguarda gli esiti a distanza, al II anno della scuola superiore gli esiti

come erano formate nel 2015 risulta superiore per l'italiano, la matematica e l'inglese. Gli esiti a distanza all'interno del nostro istituto confermano quindi che, nonostante il contesto, le azioni didattiche e i progetti finalizzati all'apprendimento dell'italiano e della matematica sono efficaci.

delle prove Invalsi evidenziano punteggi sensibilmente inferiori alla media regionale in italiano sia per i frequentanti i licei classici e scientifici che per gli altri licei, mentre sono superiori alla media regionale rispetto ai frequentanti gli istituti tecnici, professionali e le FP statali. In matematica invece i risultati delle prove Invalsi al II anno delle superiori evidenziano risultati sensibilmente più bassi per gli alunni frequentanti i licei scientifici, mentre sono leggermente superiori per quelli degli altri licei e degli istituti tecnici o molto superiori per quelli degli istituti professionali e delle FP statali.

### Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +	

## 3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

### 3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

#### 3.1.a Curricolo

##### 3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola PDIC846003	Riferimento Provinciale % PADOVA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	98,7	96,2	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	62,3	63,5	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	80,5	81,0	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Sì	32,5	24,6	32,7
Altro	No	5,2	10,7	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola PDIC846003	Riferimento Provinciale % PADOVA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	95,7	95,3	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	58,6	63,8	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da	Sì	81,4	81,8	86,9

possedere in uscita dalla scuola				
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Sì	27,1	22,9	30,9
Altro	No	2,9	9,2	8,9

### 3.1.b Progettazione didattica

#### 3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola PDIC846003	Riferimento Provinciale % PADOVA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	93,5	88,9	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	100,0	99,8	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	74,0	73,7	70,4
Programmazione per classi parallele	Sì	68,8	80,1	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	No	64,9	63,7	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	68,8	64,2	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	89,6	87,0	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	61,0	52,6	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	57,1	55,2	57,9
Altro	No	5,2	8,8	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola PDIC846003	Riferimento Provinciale % PADOVA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	88,6	87,8	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	98,6	99,5	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	72,9	73,1	71,8
Programmazione per classi parallele	No	47,1	54,6	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	90,0	92,0	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	67,1	64,6	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	92,9	89,5	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	65,7	58,9	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	64,3	63,1	63,6
Altro	No	1,4	8,0	7,0

### 3.1.c Prove strutturate per classi parallele

#### 3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola PDIC846003	Riferimento Provinciale % PADOVA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	63,6	70,6	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	50,6	52,8	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	76,6	76,5	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	16,9	14,7	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola PDIC846003	Riferimento Provinciale % PADOVA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	88,6	85,5	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	35,7	44,1	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	67,1	68,8	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	7,1	8,5	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto ha elaborato un curriculum verticale relativo alle discipline, ai traguardi di competenza nei diversi anni, competenze trasversali che costituisce parte integrante del PTOF. Il curriculum costituisce strumento di lavoro per i docenti, nella progettazione dell'attività didattica e in sede di verifica. Sono stati realizzati percorsi di ampliamento dell'offerta formativa in accordo con il Comune di Cadoneghe, con gli enti, le associazioni e reti operanti sul territorio; i progetti qualificanti sono presenti nel PTOF. Risulta elevata la connessione tra le attività proposte dalla scuola e le esigenze del territorio. I progetti di arricchimento dell'offerta formativa hanno lo scopo di potenziare competenze disciplinari e competenze-chiave europee. Periodicamente la programmazione viene effettuata da tutti i docenti in comune per dipartimenti disciplinari e classi parallele. All'inizio di ogni anno scolastico i docenti condividono la progettazione di base in funzione di quanto stabilito nel curriculum, strumento questo efficace e flessibile, che permette di effettuare eventuali individualizzazioni e personalizzazioni rivolte agli alunni in difficoltà. In alcuni momenti dell'anno, durante i dipartimenti e le programmazioni per classi parallele, si effettuano verifiche periodiche sulle scelte adottate e si decidono eventuali revisioni per adeguarle a nuove esigenze. Per la</p>	<p>Nel format "scheda progetto" gli obiettivi sono individuati in modo chiaro, mentre le abilità/competenze devono essere declinate in modo puntuale. Per alcuni progetti oltre al format sopra citato è stato sperimentato l'uso di modelli ministeriali comprendenti le abilità/competenze. I docenti della scuola secondaria di primo grado hanno meno occasioni di condivisione della progettazione e della verifica dell'azione didattica. L'Istituto deve dotarsi di strumenti condivisi atti a valutare in itinere l'acquisizione delle competenze chiave e riorganizzare la programmazione didattica in funzione dell'effettivo esercizio delle competenze da parte degli studenti. L'utilizzo delle rubriche per la valutazione delle competenze non è ancora diffuso capillarmente nell'Istituto, ma singoli docenti, in alcune situazioni e per alcune attività adottano questo strumento di valutazione.</p>

scuola primaria è previsto un progetto per il potenziamento degli apprendimenti che si realizza con interventi di docenti in presenza all'interno delle ore della disciplina da potenziare, sulla base dello screening iniziale e dei criteri definiti a livello d'Istituto. Per la scuola secondaria di primo grado sono previsti due volte all'anno moduli specifici per il recupero di italiano, matematica e lingue straniere per tutte le classi in ore extracurricolari. Il collegio docenti utilizza criteri comuni per la valutazione in tutte le discipline. Vengono somministrate prove strutturate d'Istituto per classi parallele. Tali prove vengono somministrate all'inizio dell'anno scolastico e al termine di ogni quadrimestre ed hanno scopo diagnostico e sommativo. Per la correzione delle prove d'Istituto vengono adottati criteri comuni. In seguito alla valutazione degli studenti la scuola realizza percorsi di recupero e potenziamento con lo scopo di promuovere il raggiungimento del successo formativo di ciascuno.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

## 3.2 - Ambiente di apprendimento

### 3.2.a Organizzazione oraria

#### 3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola PDCI846003	Riferimento Provinciale % PADOVA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	58,4	59,5	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	90,9	90,0	85,6

In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	7,8	6,7	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	19,5	13,8	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,5	0,3
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola PDIC846003</b>	<b>Riferimento Provinciale % PADOVA</b>	<b>Riferimento Regionale % VENETO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
In orario extracurricolare	Sì	91,3	91,7	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	87,0	86,7	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	11,6	12,1	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	10,1	11,1	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,0	0,2

### 3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola PDIC846003</b>	<b>Riferimento Provinciale % PADOVA</b>	<b>Riferimento Regionale % VENETO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
In orario extracurricolare	Sì	37,7	41,9	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	98,7	96,2	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	6,5	6,0	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	7,8	6,9	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,5	0,4
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola PDIC846003</b>	<b>Riferimento Provinciale % PADOVA</b>	<b>Riferimento Regionale % VENETO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
In orario extracurricolare	Sì	87,0	86,8	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	82,6	89,8	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	5,8	8,8	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	5,8	6,3	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,2

### 3.2.b Metodologie didattiche

#### 3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola PDIC846003</b>	<b>Riferimento Provinciale % PADOVA</b>	<b>Riferimento Regionale % VENETO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Cooperative learning	Sì	94,8	93,4	94,5
Classi aperte	Sì	83,1	72,5	70,8

Gruppi di livello	Si	72,7	77,7	75,8
Flipped classroom	No	33,8	28,9	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	16,9	32,0	32,9
Metodo ABA	No	11,7	14,9	24,3
Metodo Feuerstein	No	10,4	11,4	6,2
Altro	Si	32,5	30,1	28,5
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola PDIC846003</b>	<b>Riferimento Provinciale % PADOVA</b>	<b>Riferimento Regionale % VENETO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Cooperative learning	Si	95,7	92,3	94,1
Classi aperte	Si	47,8	50,0	57,5
Gruppi di livello	Si	76,8	79,3	79,4
Flipped classroom	No	56,5	53,0	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	13,0	21,0	23,0
Metodo ABA	No	4,3	7,3	12,4
Metodo Feuerstein	No	2,9	7,8	4,3
Altro	Si	20,3	26,0	25,6

### 3.2.c Episodi problematici

#### 3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola PDIC846003	Riferimento Provinciale % PADOVA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	14,3	9,5	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,5	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	48,1	43,2	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	18,2	16,9	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	14,3	11,2	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	31,2	39,9	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	75,3	82,2	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	22,1	23,3	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	Si	9,1	8,1	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	Si	35,1	34,9	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Si	63,6	63,7	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	0,0	1,2	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,2	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Si	14,3	18,5	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	1,0	0,3

Altro	No	1,3	1,4	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola PDIC846003	Riferimento Provinciale % PADOVA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	0,3	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	44,9	47,1	54,2
Interventi dei servizi sociali	Sì	11,6	12,0	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	36,2	30,3	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	56,5	58,9	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	72,5	69,4	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Sì	43,5	41,4	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	11,6	10,5	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	29,0	27,3	20,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	36,2	42,4	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	24,6	24,3	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,3	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Sì	29,0	28,1	31,5
Lavori socialmente utili	No	0,0	4,3	3,0
Altro	No	0,0	0,8	0,4

### Punti di forza

Nell'Istituto ci sono classi a tempo pieno e a tempo normale, alla scuola primaria, a tempo prolungato e tempo normale alla scuola secondaria di I grado. Le classi a tempo pieno hanno la possibilità di attuare laboratori di approfondimento, potenziamento e recupero con la presenza di due docenti nello stesso orario. L'orario è formulato nel rispetto delle esigenze degli alunni in particolare è garantita la presenza delle discipline di italiano e matematica nelle prime due ore del giorno, almeno due volte a settimana in ogni classe. La scuola cura gli spazi laboratoriali e biblioteche scolastiche grazie alla presenza di figure di coordinamento (responsabili del laboratorio di informatica, musica, arte, scienze e lingue straniere, biblioteche e per la secondaria biblioteca 2.0) e tutti gli studenti hanno pari opportunità di usufruirne. La scuola sperimenta modalità didattiche innovative quali cooperative learning, classi aperte, gruppi di livello. L'Istituto organizza incontri di classi parallele per le scuole primarie al fine di favorire la condivisione di obiettivi, buone pratiche e analisi dei risultati. L'animatore digitale predispone corsi di formazione sull'uso delle nuove tecnologie e sull'utilizzo di ambienti didattici in modalità condivisa per i docenti sia della scuola

### Punti di debolezza

Non tutte le sedi hanno a disposizione spazi adeguati da adibire a laboratorio; in particolare i plessi di scuola primaria sono dotati di attrezzature insufficienti e non aggiornate (ad es. computer dei laboratori). Le pratiche didattiche innovative sono comunque da incrementare. È necessario promuovere ulteriormente attività di formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie. I fondi dedicati alla realizzazione delle azioni di formazione del #PNSD sono limitati e incerti. Per quanto riguarda la scuola secondaria, mancano tempi adeguati per il confronto sulle metodologie didattiche utilizzate. Per garantire i criteri stabiliti, l'orario di lavoro di alcuni docenti risulta essere abbastanza frammentato.

primaria che secondaria. La condivisione dei materiali digitali avviene anche tramite cloud. La dotazione di LIM copre il 65% delle aule didattiche. La scuola promuove la condivisione delle regole attraverso il Patto di Corresponsabilità e i progetti curriculari finalizzati alla prevenzione del bullismo, allo stare bene a scuola, all'educazione alla salute e al rispetto delle regole di convivenza civile. È attivo per tutte le famiglie e i docenti dell'Istituto, per gli alunni di scuola secondaria lo sportello di ascolto "Come stai?" e lo "Sportello autismo". Sono attivi anche gli sportelli "Orientamento" e "DSA" come supporto alle famiglie e ai docenti. Viene realizzato un "Progetto Bullismo". L'88% dei docenti che hanno compilato il questionario di gradimento dichiara di essere soddisfatto del rapporto professionale con i colleghi; il 97% dichiara di essere soddisfatto del rapporto degli alunni.

### Rubrica di valutazione

**Situazione della Scuola**

**Criterio di qualità:**

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'Istituto si colloca al punto 4 per le seguenti argomentazioni: nella scuola primaria gli studenti utilizzano in modo parziale e poco assiduo le nuove tecnologie in quanto non in tutti i plessi è presente una dotazione informatica adeguata. La partecipazione alla formazione degli insegnanti relativamente alle nuove metodologie didattiche e nuove tecnologie è da incrementare.

## 3.3 - Inclusione e differenziazione

### 3.3.a Attività di inclusione

#### 3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola PDIC846003	Riferimento Provinciale % PADOVA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	89,0	83,3	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	69,9	72,3	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	83,6	77,2	78,3
Attività di continuità specifiche per	Sì	68,5	70,9	69,5

alunni/studenti con BES				
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	35,6	34,0	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Si	21,9	24,3	31,2
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola PDIC846003</b>	<b>Riferimento Provinciale % PADOVA</b>	<b>Riferimento Regionale % VENETO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	85,5	81,4	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	68,1	72,0	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	84,1	78,6	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	60,9	68,4	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	71,0	70,5	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Si	29,0	33,6	39,3

### 3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola PDIC846003</b>	<b>Riferimento Provinciale % PADOVA</b>	<b>Riferimento Regionale % VENETO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	93,3	88,2	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	93,3	87,3	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	82,7	82,6	61,1
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola PDIC846003</b>	<b>Riferimento Provinciale % PADOVA</b>	<b>Riferimento Regionale % VENETO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	89,7	87,4	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	95,6	88,9	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	88,2	83,5	63,3

### 3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola PDIC846003</b>	<b>Riferimento Provinciale % PADOVA</b>	<b>Riferimento Regionale % VENETO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Si	62,2	66,7	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Si	67,6	66,2	66,8

Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	48,6	57,7	56,8
Utilizzo di software compensativi	No	59,5	65,9	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	45,9	52,7	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	77,0	81,8	72,2
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola PDIC846003</b>	<b>Riferimento Provinciale % PADOVA</b>	<b>Riferimento Regionale % VENETO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	65,2	65,1	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	66,7	66,4	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	42,0	54,3	55,5
Utilizzo di software compensativi	No	59,4	72,9	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	50,7	56,6	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	78,3	83,2	73,8

### 3.3.b Attività di recupero

#### 3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola PDIC846003</b>	<b>Riferimento Provinciale % PADOVA</b>	<b>Riferimento Regionale % VENETO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	89,6	90,5	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	49,4	47,9	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	7,8	7,4	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	22,1	22,9	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	15,6	11,0	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	9,1	10,7	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	27,3	30,5	22,1
Altro	Sì	22,1	23,1	19,6
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola PDIC846003</b>	<b>Riferimento Provinciale % PADOVA</b>	<b>Riferimento Regionale % VENETO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	82,9	87,4	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	31,4	34,7	40,1

Attivazione di uno sportello per il recupero	No	21,4	18,6	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	72,9	76,9	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	14,3	15,8	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	14,3	20,6	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	32,9	41,5	29,5
Altro	No	14,3	20,4	18,2

### 3.3.c Attività di potenziamento

#### 3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola PDIC846003	Riferimento Provinciale % PADOVA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	74,0	78,5	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	37,7	35,3	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	42,9	38,7	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	48,1	53,5	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	16,9	13,4	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	59,7	64,4	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	32,5	42,2	58,0
Altro	Sì	7,8	11,2	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola PDIC846003	Riferimento Provinciale % PADOVA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	64,3	74,6	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	30,0	31,5	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	60,0	64,5	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	88,6	89,2	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	21,4	22,2	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	64,3	71,0	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	75,7	77,1	82,0
Altro	No	5,7	10,1	9,5

**Punti di forza**

**Punti di debolezza**

L'inclusione di alunni con disabilità è uno degli obiettivi fondamentali dell'Istituto, il continuo aumento di presenze di alunni con disabilità conferma che l'attenta costruzione di un ambiente di apprendimento organizzato ed intenzionale è a misura di alunni e famiglie con esigenze personalizzate. È regola consolidata il fare azioni quotidiane di co-teaching e il predisporre la documentazione di rito, nonché la partecipazione ai GLHO dei docenti coinvolti nel gruppo di apprendimento specifico. Sempre disponibile ai docenti e sempre aggiornato annualmente è il vademecum con le azioni guida da seguire. Le FS garantiscono percorsi personalizzati supervisionati, mediazione e coordinamento nei rapporti con le famiglie e i clinici di riferimento. Attivo il GLHI con la presenza delle componenti previste e sempre aggiornate sulle azioni dell'Istituto. Per gli alunni stranieri vi è un Protocollo di accoglienza; per offrire ai neoarrivati un'alfabetizzazione di base della lingua italiana, all'attività condotta dai mediatori culturali o dai facilitatori linguistici si affiancano ore di potenziamento. Per gli alunni con bisogni educativi speciali l'Istituto garantisce lo svolgimento di un processo formativo positivo. Gli studenti con certificazione L.170/10 o relazione clinica hanno un PDP condiviso. In tal modo vengono valorizzate le peculiarità di ognuno nel rispetto del personale processo di apprendimento, compensando e dispensando dove vi è una reale necessità, e stimolando il processo attraverso una didattica inclusiva che risulta utile per l'intero gruppo classe. Le famiglie vengono supportate dalla corretta lettura della diagnosi, alla comprensione del disturbo e all'utilizzo delle strategie più idonee per essere di aiuto concreto allo sviluppo dei propri figli. Nelle classi I e II della scuola primaria viene potenziata la lettoscrittura nell'ambito del progetto "So fare...anch'io 1-2", finalizzato anche all'individuazione precoce dei DSA. In tutte le classi è previsto il potenziamento degli apprendimenti con interventi di docenti in compresenza, sulla base delle necessità emerse dallo screening iniziale. Il potenziamento diviene rinforzo per alunni riconosciuti come Gifted, per i quali è previsto uno specifico PDP. Tutti i percorsi di potenziamento prevedono un progetto iniziale e una relazione finale. La scuola primaria favorisce il potenziamento degli alunni con particolari attitudini linguistiche con la certificazione Trinity. Nella scuola secondaria all'interno del progetto "Dispersione" vengono realizzati corsi di recupero tra agosto e settembre e in seguito alle valutazioni quadrimestrali, per sostenere il processo di apprendimento in italiano, matematica e lingue straniere. Viene monitorata l'efficacia degli interventi. La scuola secondaria favorisce il potenziamento di studenti con particolari attitudini disciplinari con attività che premiano l'eccellenza (concorsi letterari, giochi matematici, certificazione Cambridge).

La mancanza di docenti di sostegno con contratto a tempo indeterminato crea discontinuità ed equilibrio fragile negli interventi che risultano a scadenza. Il notevole coinvolgimento dell'Istituto nei processi inclusivi e di personalizzazione per gli alunni con disabilità, non trova risposta a misura nell'organizzazione dei servizi ASL territoriali, carenti di figure di riferimento. Alla scuola primaria una parte delle ore di potenziamento sono utilizzate per piani di emergenza. L'utilizzo delle ore di potenziamento per le coperture e le supplenze non permette il regolare svolgimento del progetto compromettendone la continuità.

## Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.</p>

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività proposte sono efficaci ma non continuative. Il frequente turn over del personale, dovuto a cause esterne alla scuola, limita il costante miglioramento del servizio.

## 3.4 - Continuità e orientamento

### 3.4.a Attività di continuità

#### 3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola PDIC846003	Riferimento Provinciale % PADOVA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	97,4	97,8	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	67,5	70,1	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	100,0	99,3	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	85,7	73,9	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	64,9	71,8	74,6
Altro	Sì	5,2	10,0	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola PDIC846003	Riferimento Provinciale % PADOVA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	95,7	97,2	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	72,5	69,6	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	100,0	98,5	96,0

Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	78,3	70,9	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	63,8	65,1	71,9
Altro	Sì	5,8	9,9	9,6

### 3.4.b Attività di orientamento

#### 3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola PDIC846003	Riferimento Provinciale % PADOVA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	51,5	55,4	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	No	11,8	13,2	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	10,3	7,4	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	2,9	2,1	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	14,7	20,1	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	Sì	7,4	5,3	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	5,9	2,4	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	0,0	0,0	1,5
Altro	No	10,3	13,7	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola PDIC846003	Riferimento Provinciale % PADOVA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	92,9	93,6	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	Sì	88,6	85,4	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Sì	77,1	73,1	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	84,3	85,7	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	45,7	41,7	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	Sì	61,4	67,3	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Sì	92,9	93,1	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	15,7	18,4	13,7
Altro	Sì	18,6	21,0	14,3

### 3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

#### 3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MIUR								
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Qualsiasi area	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato
PDIC846003	8,5	8,1	24,9	8,4	13,2	25,0	12,4	0

#### 3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
PDIC846003	60,6	39,4
PADOVA	69,9	30,1
VENETO	70,5	29,5
ITALIA	74,4	25,6

#### 3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
PDIC846003	93,8	76,7
- Benchmark*		
PADOVA	95,4	79,8
VENETO	95,8	78,9
ITALIA	94,7	80,2

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Per garantire la continuità educativa per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro l'Istituto organizza percorsi socio-affettivi e didattici: incontri per organizzare le attività e condividere obiettivi comuni e prove di verifica in entrata, intermedie e finali; passaggio di informazioni tra nido, infanzia, primaria, secondaria, utili alla formazione delle classi; monitoraggio dei risultati degli studenti mediante screening iniziale delle competenze in entrata e incontri di restituzione dei dati. Attività con gli alunni: visita alle classi (a partire dal nido) dei gradi scolastici successivi con stages per alunni delle classi primarie alla scuola secondaria. In alcune di queste fasi sono coinvolti anche i genitori. Il percorso di Orientamento Scolastico è articolato in attività diversificate, volto alla scoperta, allo sviluppo e al potenziamento delle abilità individuali degli alunni. Il Percorso è</p>	<p>Pur essendoci una buona comunicazione fra ordini di scuola, non è sempre possibile intervenire nella formazione delle classi in modo che siano omogenee. I fattori che determinano questa situazione non sono attribuibili all'Istituto ma alla scelta dei genitori al momento dell'iscrizione, legata al tempo scuola, lingua straniera e strumento musicale. Il percorso di Orientamento Scolastico è complesso per le numerose attività organizzate che richiederebbero maggiori finanziamenti e maggiore autonomia operativa nelle scelte. È previsto un solo incontro di verifica tra orientatori delle scuole secondarie di I e II grado. La corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate nell'anno scolastico 2016/17 - sono inferiori alla percentuale nazionale.</p>

finalizzato ad agevolare gli studenti nella maturazione di scelte consapevoli, libere da condizionamenti, di percorsi di studio e di formazione superiore finalizzate al successo formativo. L'Istituto attua: un percorso di conoscenza di sé e delle proprie inclinazioni con l'intervento di una psicologa; attività con i docenti e laboratori di orientamento che coinvolgono realtà territoriali come il comune, il CNA, il Forema, diverse aziende e figure professionali; incontri con partecipazione all' Expo delle Professioni e Expo-Scuola. Sportello Orientativo per genitori ed alunni; visita ad aziende del territorio per la conoscenza e l'orientamento nel mondo del lavoro; "Laboratorio del Benessere della persona" con artigiani del territorio; laboratori interattivi di orientamento in collaborazione con Forema; elaborazione e consegna del consiglio orientativo; monitoraggio degli studenti che seguono il consiglio orientativo; verifica dell'efficacia delle azioni di orientamento attuate tramite questionari di valutazione e di gradimento. L'istituto ha stipulato tre convenzioni con diversa tipologia: COMUNE/CNA per "Orientamento nel mondo del Lavoro"; FOREMA per WITCH\_Reloaded-Network territoriale per il diritto all'orientamento" COMUNE: per il percorso "Scelgo, consapevole" con una psicologa. La scuola personalizza percorsi per la maturazione delle competenze trasversali e per l'orientamento in uscita dalla secondaria, rispondendo ai bisogni educativi speciali, con l'organizzazione di specifiche attività orientative, visite e stages nelle scuole superiori di possibile accesso con i docenti di sostegno, laboratori e percorsi di alternanza tra scuola media e scuola superiore, collegamento con lo sportello SIL dell'USL di Padova. I docenti orientatori e i dirigenti dei diversi ordini delle scuole secondarie di II g. di Padova incontrano alunni e genitori delle classi III per la presentazione degli Istituti. La valutazione dell'efficacia delle azioni di orientamento attuate viene attuata a fine anno scolastico.

### Rubrica di valutazione

**Situazione della Scuola**

**Criterio di qualità:**

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'Istituto si colloca al punto 6 della rubrica di valutazione per le seguenti argomentazioni: la percentuale di studenti che segue il consiglio orientativo della scuola è abbastanza buona ma non raggiunge ancora livelli

molto alti come richiesto all'indicatore successivo della rubrica di valutazione. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi va maggiormente consolidata.

## 3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

### 3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

#### 3.5.a Monitoraggio

##### 3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola PDIC846003	Riferimento Provinciale % PADOVA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,0	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		6,3	18,9	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	50,0	47,3	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		43,8	33,8	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola PDIC846003	Riferimento Provinciale % PADOVA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,3	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		6,3	20,0	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	50,8	45,9	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		42,9	33,8	43,9

#### 3.5.b Gestione delle risorse umane

##### 3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola PDIC846003	Riferimento Provinciale % PADOVA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		28,1	27,9	30,8
>25% - 50%	X	31,3	35,5	37,8
>50% - 75%		20,3	22,3	20,0
>75% - 100%		20,3	14,4	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola PDIC846003	Riferimento Provinciale % PADOVA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %

0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%	X	30,2	28,5	31,3
>25% - 50%		30,2	33,8	36,7
>50% - 75%		20,6	24,2	21,0
>75% - 100%		19,0	13,5	11,0

### 3.5.c Progetti realizzati

#### 3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola PDIC846003	Riferimento Provinciale PADOVA	Riferimento Regionale VENETO	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	13	28,0	20,6	12,5

#### 3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola PDIC846003	Riferimento Provinciale PADOVA	Riferimento Regionale VENETO	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	5.839,8	1.840,3	2.809,5	4.173,9

#### 3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola PDIC846003	Riferimento Provinciale PADOVA	Riferimento Regionale VENETO	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	58,6	52,5	63,3	67,2

### 3.5.d Progetti prioritari

#### 3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola PDIC846003	Riferimento Provinciale % PADOVA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	9,8	17,9	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	24,6	19,1	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	13,1	12,7	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	Sì	44,3	45,7	42,2
Lingue straniere	Sì	49,2	37,0	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	18,0	17,1	19,6
Attività artistico - espressive	Sì	37,7	35,8	40,0

Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	36,1	40,5	25,4
Sport	No	4,9	16,8	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	34,4	18,5	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	11,5	21,1	19,9
Altri argomenti	No	16,4	16,5	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La visione e la missione della scuola sono chiare, condivise all'interno della comunità scolastica e rese note al territorio e alle famiglie. L'Istituto ha definito un chiaro impianto organizzativo per l'utilizzo delle risorse umane con l'attribuzione delle relative responsabilità e degli incarichi, in sede di programmazione iniziale, in modo funzionale alla realizzazione delle attività previste dal PTOF. Il Collegio dei Docenti si è servito delle sue articolazioni funzionali in gruppi di lavoro o dipartimenti, per la definizione delle scelte curriculari, delle modalità organizzative, dei criteri e strumenti valutativi. Il Collegio dei docenti dedica incontri specifici alla valutazione dei processi organizzativo-didattici e valutativi. Sono previsti poi incontri periodici di coordinamento e verifica fra tutte le figure che hanno compiti di responsabilità: Dirigente, Collaboratori, Funzioni Strumentali, Animatore Digitale, Coordinatori di Plesso Coordinatori dei Consigli di Classe. Il POF indica i progetti istituzionali e i progetti qualificanti dell'istituto con i criteri per il loro finanziamento. Si valuta la loro coerenza con gli obiettivi e le finalità dell'Istituto. Il programma annuale finanzia i progetti approvati dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto. I progetti più importanti registrano un elevato indice di concentrazione della spesa e prevedono il coinvolgimento delle famiglie. La maggior parte sono progetti che da tempo sono parte integrante del curriculum della scuola; riguardano l'orientamento, l'inclusione e attività contro la dispersione. Alcuni progetti hanno il supporto economico del Comune di Cadoneghe o di enti pubblici o privati. Altri vengono attivati in collaborazione con associazioni no-profit che lavorano attivamente con la scuola. La scuola monitora periodicamente lo stato di avanzamento delle attività attraverso focus group, questionari, incontri, prove di verifica. I progetti vengono valutati a consuntivo attraverso relazioni di verifica dei docenti referenti e questionari di gradimento indirizzati a studenti, docenti e famiglie. Per la scuola primaria l'Istituto gestisce in modo adeguato l'emergenza delle assenze e la copertura delle classi con docenti appartenenti all'organico dell'autonomia e con ore eccedenti. Anche la gestione delle supplenze del personale docente e ausiliario nella scuola dell'infanzia è gestito con attenzione e l'assenza viene coperta a partire dal giorno successivo con un supplente.</p>	<p>Il turn-over di docenti in corso d'anno e la mancanza di docenti con specializzazione sui posti di sostegno non permette un lavoro continuativo per l'implementazione della mission e della vision della scuola a livello generalizzato. Per la scuola primaria l'Istituto si trova a dover fronteggiare il problema della mancanza di supplenti in caso di assenze brevi dei docenti. Le cause sono da attribuire all'insufficienza degli insegnanti nel Nord dell'Italia. Le tempistiche per trovare i supplenti al di fuori della regione sono lunghe e farraginose. L'Istituto comunque gestisce in modo adeguato l'emergenza delle assenze e la copertura delle classi con docenti interni. La pratica della rendicontazione didattica esterna è ancora poco diffusa fra i docenti dell'Istituto.</p>

## Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.</p>

## Eventuale commento sul giudizio assegnato

È necessario dar vita a percorsi di ricerca e innovazione all'interno della scuola. I compiti documentativi dovrebbero prevedere il coinvolgimento di diverse professionalità in un'ottica di confronto, condivisione, per una ricerca comune del senso del fare.

## 3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### 3.6.a Formazione per i docenti

#### 3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola PDIC846003	Riferimento Provinciale % PADOVA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		1,3	1,9	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		30,3	33,5	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		32,9	34,0	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)	X	35,5	28,7	22,7
Altro		1,3	3,1	2,7

#### 3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola PDIC846003	Riferimento Provinciale % PADOVA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	15	5,4	4,6	4,4

### 3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola PDIC846003		Riferimento Provinciale PADOVA	Riferimento Regionale VENETO	Riferimento Provinciale % PADOVA
	Nr.	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	0	0,0	5,3	4,4	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	6,7	14,5	15,8	17,3
Scuola e lavoro	1	6,7	1,4	1,3	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	1	6,7	3,9	2,4	3,4
Valutazione e miglioramento	2	13,3	6,3	5,3	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0	0,0	20,8	21,6	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	2	13,3	5,6	5,6	5,5
Inclusione e disabilità	2	13,3	16,4	17,8	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	3	20,0	10,4	8,6	7,1
Altro	3	20,0	15,5	17,0	14,5

### 3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola PDIC846003		Riferimento Provinciale % PADOVA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	7	46,7	44,7	44,6	34,3
Rete di ambito	5	33,3	31,6	23,6	33,5
Rete di scopo	0	0,0	5,6	10,2	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	1	6,7	4,8	6,3	6,0
Università	0	0,0	1,2	1,3	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	2	13,3	12,1	14,0	17,0

### 3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola PDIC846003		Riferimento Provinciale % PADOVA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	5	33,3	43,0	40,4	30,6
Finanziato dalla rete di	5	33,3	30,7	24,2	32,4

ambito					
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	3,9	7,8	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	2	13,3	5,3	7,9	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	6,0	5,8	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	3	20,0	11,1	13,9	16,0

### 3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola PDIC846003		Riferimento Provinciale % PADOVA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			2,7	1,9	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	85.0	13,1	19,7	19,3	19,6
Scuola e lavoro	184.0	28,4	4,2	3,1	4,1
Autonomia didattica e organizzativa	10.0	1,5	6,7	2,9	3,3
Valutazione e miglioramento	26.0	4,0	7,1	6,3	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica			31,8	26,7	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	53.0	8,2	5,4	5,5	5,7
Inclusione e disabilità	168.0	25,9	23,8	21,8	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	71.0	11,0	11,1	8,5	6,8
Altro	51.0	7,9	41,3	36,2	25,5

### 3.6.b Formazione per il personale ATA

#### 3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola PDIC846003	Riferimento Provinciale % PADOVA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	8	4,4	4,0	3,1

#### 3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola PDIC846003		Riferimento Provinciale % PADOVA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	2,7	2,0	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	1,6	1,8	2,5

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	12,5	22,3	19,3	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,4	0,4	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	12,5	14,5	14,0	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	1,6	2,8	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	1	12,5	1,6	1,4	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	7,8	10,0	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	2,0	0,8	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,0	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	1,2	2,5	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	3,5	2,3	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,0	0,6	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,4	0,3	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	1	12,5	8,6	8,4	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	0,0	0,2	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	2	25,0	5,5	4,9	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	2,7	2,5	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	3,9	3,7	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,1	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,8	0,8	0,4
Gestione amministrativa del personale	1	12,5	8,6	10,2	5,2
Altro	1	12,5	10,5	10,9	12,3

### 3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola PDIC846003		Riferimento Provinciale % PADOVA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	5	62,5	38,3	33,6	36,7
Rete di ambito	2	25,0	9,8	14,5	13,4
Rete di scopo	0	0,0	8,2	8,1	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	1	12,5	19,5	18,3	21,2
Università	0	0,0	0,0	0,0	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	24,2	25,5	21,5

### 3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

#### 3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola PDIC846003	Riferimento Provinciale % PADOVA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	73,3	66,9	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Sì	64,0	58,8	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Sì	46,7	49,5	57,8
Accoglienza	Sì	76,0	70,3	74,0
Orientamento	Sì	80,0	83,7	77,9
Raccordo con il territorio	Sì	48,0	56,8	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	97,3	97,8	96,2
Temi disciplinari	Sì	37,3	42,4	40,3
Temi multidisciplinari	Sì	33,3	37,5	37,8
Continuità	Sì	96,0	91,6	88,3
Inclusione	Sì	94,7	94,5	94,6
Altro	Sì	38,7	35,3	23,0

### 3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola PDIC846003	Riferimento Provinciale % PADOVA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	8.2	17,1	16,3	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	17.6	16,0	15,1	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	6.9	9,1	9,0	9,1
Accoglienza	6.3	8,8	7,2	8,7
Orientamento	1.9	4,0	3,9	4,3
Raccordo con il territorio	1.3	1,9	2,5	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	6.3	5,1	6,0	6,5
Temi disciplinari	5.0	11,4	12,6	10,5
Temi multidisciplinari	5.0	5,1	6,9	7,1
Continuità	5.7	7,7	7,9	8,2
Inclusione	10.1	10,5	9,4	10,3
Altro	25.8	3,1	3,3	2,6

#### Punti di forza

La scuola è attenta alle richieste di formazione del personale, ma soprattutto alle necessità che derivano dalla progettazione in atto. L'istituto fa parte della rete di formazione Atena dell'ambito 20 dell'alta padovana, con cui collabora attivamente per l'organizzazione dei percorsi formativi del personale docente e ata e dei docenti neoassunti.

#### Punti di debolezza

È necessario riuscire a coinvolgere più docenti nella formazione. A volte il numero chiuso dei partecipanti alla formazione di ambito impedisce l'accesso a tutti i docenti interessati.

La scuola accoglie le proposte di formazione e di autoformazione dei docenti fatta con l'aiuto di personale interno già formato e preparato. Valuta ad ogni inizio anno, in base alle progettazioni e alle necessità la formazione da proporre al personale ata ed è attenta alle varie proposte specifiche che arrivano in corso d'anno dai vari enti o associazioni pubblici e/o privati. Al personale nuovo la scuola fa compilare un format che aiuta a conoscere meglio il percorso lavorativo e un curriculum che aggiorna periodicamente. Questo permette di individuare competenze che possono essere utilizzate all'interno dell'Istituto nell'assegnazione di incarichi e di responsabilità. L'Istituto necessita di un'organizzazione chiara e definita e pertanto sono costituiti gruppi di lavoro con presenze di personale di ogni plesso: dipartimenti, gruppi di docenti per classi parallele, gruppi di progetto, gruppi spontanei. I gruppi di lavoro composti da docenti producono materiali o esiti utili alla scuola che riferiscono al collegio e raccolgono in registri degli incontri che vengono conservati. I docenti costruiscono e condividono strumenti e materiali didattici. C'è uno spazio per la raccolta di questi strumenti e materiali in piattaforma on line. Sono presenti in tutti i plessi i referenti di attività necessarie per facilitare una maggior comunicazione e per il buon funzionamento del plesso. Sono costituiti gruppi di lavoro organizzati in: - Dipartimenti disciplinari; - Gruppi di docenti per classi parallele; - Commissioni per la elaborazione di documenti fruibili da tutti i docenti - Gruppi spontanei per scambio di materiali e per perfezionare itinerari didattici. Presenza in google di gruppi di lavoro per facilitare gli scambi tra docenti Gruppi spontanei di aiuto nella formazione delle tecnologie. La scuola mette a disposizione dei docenti spazi e strumenti per i gruppi di lavoro. Ogni anno il collegio dei docenti rileva le esigenze formative del personale e definisce le iniziative formative opportune e predisponde il piano di formazione. Le tematiche affrontate riguardano il curriculum e le competenze, i bisogni educativi speciali, le tecnologie didattiche e sono in linea con tutti i dati di benchmark. Molta attenzione è data alla formazione sulla sicurezza a scuola e alla formazione sul registro elettronico. La formazione e l'autoformazione registrano ricadute positive sulle attività didattiche e sulla comunicazione e la collaborazione tra docenti.

### Rubrica di valutazione

**Situazione della Scuola**

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

**Criterio di qualità:**

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola

sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.

## 3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

### 3.7.a Reti di scuole

#### 3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola PDIC846003	Riferimento Provinciale % PADOVA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		5,3	3,8	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		12,0	12,0	20,4
5-6 reti	X	0,0	2,2	3,5
7 o più reti		82,7	82,0	69,7

#### 3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola PDIC846003	Riferimento Provinciale % PADOVA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		81,3	77,7	72,6
Capofila per una rete	X	16,0	16,8	18,8
Capofila per più reti		2,7	5,8	8,6

#### 3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola PDIC846003	Riferimento Provinciale % PADOVA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	80,0	79,6	80,7	79,0

#### 3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola PDIC846003	Riferimento Provinciale % PADOVA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Stato	2	43,7	25,8	32,4
Regione	0	11,0	9,7	10,9

Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	2	7,8	11,0	14,5
Unione Europea	0	0,8	2,0	4,0
Contributi da privati	0	0,0	2,8	3,7
Scuole componenti la rete	5	36,7	48,7	34,6

### 3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola PDIC846003	Riferimento Provinciale % PADOVA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	11,8	10,2	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	1	14,3	9,9	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	4	62,9	62,5	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	3,7	3,3	4,6
Altro	0	7,3	14,0	12,4

### 3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola PDIC846003	Riferimento Provinciale % PADOVA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	4,1	4,6	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	1	4,9	3,2	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	26,1	19,2	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	3,3	4,9	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	2,9	2,0	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	1	9,4	13,6	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	1	3,7	2,0	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	17,6	13,0	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	9,8	12,7	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	1,2	3,6	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	0,4	2,2	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	3,7	5,5	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	3,3	3,7	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	1,2	0,8	1,3

Altro	0	8,6	8,9	6,5
-------	---	-----	-----	-----

### 3.7.b Accordi formalizzati

#### 3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola PDIC846003	Riferimento Provinciale % PADOVA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Si	42,7	41,8	46,3
Università	Si	81,3	77,6	64,9
Enti di ricerca	No	5,3	4,6	10,8
Enti di formazione accreditati	No	21,3	30,0	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	32,0	31,7	32,0
Associazioni sportive	Si	68,0	61,5	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Si	61,3	62,7	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Si	66,7	65,6	66,2
ASL	No	49,3	53,1	50,1
Altri soggetti	No	14,7	20,2	20,8

#### 3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola PDIC846003	Riferimento Provinciale % PADOVA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	No	41,9	42,4	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	39,2	34,7	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Si	45,9	56,6	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	27,0	38,7	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	18,9	15,4	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	Si	43,2	49,1	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Si	48,6	36,2	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Si	50,0	55,3	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	Si	43,2	43,4	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	9,5	15,6	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	14,9	19,4	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Si	60,8	65,5	67,2

Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	44,6	45,9	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	13,5	14,1	19,0
Altro	Sì	16,2	19,6	15,8

### 3.7.c Partecipazione formale dei genitori

#### 3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola PDIC846003	Riferimento Provinciale % PADOVA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	7,4	22,3	21,6	20,8

### 3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

#### 3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola PDIC846003	Riferimento Provinciale % PADOVA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	0,0	79,4	81,9	68,5

#### 3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola PDIC846003	Riferimento Provinciale % PADOVA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	0,0	21,7	18,8	13,1

### 3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

#### 3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola PDIC846003	Riferimento Provinciale % PADOVA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	98,7	98,6	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	82,7	76,3	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	77,3	85,4	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	90,7	90,6	70,6
Eventi e manifestazioni	Sì	97,3	99,0	98,5
Altro	Sì	20,0	26,4	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto registra un buon livello di partecipazione a reti con altre scuole, per realizzare attività di formazione, per migliorare le pratiche di inclusione di studenti con disabilità e di studenti con cittadinanza non italiana, per accedere a finanziamenti, per migliorare le pratiche amministrative, per supporto a progetti di ricerca e sperimentazione didattica e organizzativa, consulenza giuridico- normativa. Le principali fonti di finanziamento sono lo Stato e gli Istituti scolastici aderenti. La scuola ha rapporti privilegiati con altre scuole, Università, l'Ente locale, Biblioteca e privati per la promozione di attività e progetti di arricchimento dell'offerta formativa. Ci sono incontri formalizzati per la programmazione comune e la progettazione di attività con l'ente locale. Le famiglie vengono coinvolte nella maggior parte delle attività proposte che le vedono protagoniste insieme ai ragazzi. In alcuni progetti sono fondamentali per la loro buona riuscita (vedi scambio con la Francia, corsa campestre, feste della scuola, progetto solidarietà per la raccolta di fondi...). Sono stati promossi incontri per l'accoglienza, per l'orientamento, per l'illustrazione e condivisione dei progetti del POF, per l'accompagnamento di alcune attività, per la verifica di altre, per la consultazione e l'approfondimento di temi proposti dai Consigli di Classe e Interclasse. Si organizzano incontri serali per genitori e docenti con esperti sulle tematiche e sulle problematiche dell'età evolutiva e dell'adolescenza. I genitori sono informati ed invitati alle riunioni del consiglio di Istituto. Sono previsti momenti di coinvolgimento diretto con le giornate di scuola aperta. Le azioni di coinvolgimento dei genitori nelle attività registra un livello medio-alto di risposta. Le famiglie possono accedere quotidianamente al registro elettronico (Primaria e Secondaria) per avere una puntuale informazione sul percorso educativo-didattico svolto in classe, al sito web per conoscere le informazioni e/o comunicazioni dell'Istituto e delle singole scuole.</p>	<p>La partecipazione formale dei genitori alle elezioni degli OO.CC. è sempre meno sentita, anche se i genitori si rendono poi disponibili e sono attenti e presenti agli organi collegiali e partecipano numerosi alle attività che richiedono la loro presenza.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p>	

**Eventuale commento sul giudizio assegnato**

L'Istituto si colloca alla posizione 6 per le seguenti argomentazioni: la partecipazione agli organi collegiali è sempre meno sentita perché i genitori cercano modalità più coinvolgenti e meno formali.

## 4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

### RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

#### Priorità

*Migliorare i risultati delle prove Standardizzate Nazionali di matematica per gli item dell'area "Dati e previsioni" per gli alunni di classe seconda della scuola primaria.*

#### Traguardo

*Avvicinarsi alla media nazionale nei risultati degli items "Dati e previsioni" delle prove standardizzate Nazionali delle classi seconde della scuola primaria con un intervallo di accettabilità del 5%.*

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Programmare per classi parallele due verifiche quadrimestrali di matematica comuni a tutte le classi della scuola primaria relative al nucleo fondante "Dati e previsioni".*

##### 2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

*Attuare percorsi formativi su metodologie didattiche della matematica rivolte ai docenti di tutte le classi della scuola primaria e sezioni della scuola dell'infanzia.*

### COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

#### Priorità

*Realizzare rubriche di valutazione per le competenze "sociali e civiche" in tutte le classi seconde della scuola secondaria di primo grado.*

#### Traguardo

*Aver realizzato una rubrica di valutazione per le competenze "sociali e civiche" in tutte le classi seconde della scuola secondaria di primo grado.*

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Stabilire criteri comuni per valutare l'acquisizione delle competenze "sociali e civiche" nella scuola secondaria di I grado.*

##### 2. Curricolo, progettazione e valutazione

*Progettare e realizzare un'UDA su un progetto della scuola secondaria di I grado.*

#### Priorità

*Applicare rubriche di valutazione per le competenze "sociali e civiche" per tutte le classi seconde della scuola secondaria di primo grado.*

#### Traguardo

*Aver applicato una rubrica di valutazione per le competenze "sociali e civiche" in tutte le classi seconde della scuola secondaria di primo grado.*

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Applicare le rubriche di valutazione.*